



CITTA' DI POTENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43/2025 del 18/02/2025

OGGETTO: Approvazione delle tariffe relative all'anno 2025 per l'utilizzo dei contenitori culturali da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private.

L'anno 2025 il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 19:00, presso la Sala dell'Arco del Palazzo di Città, si è riunita in presenza la Giunta comunale, nelle persone dei Signori di seguito elencati:

VINCENZO TELESCA
FEDERICA D'ANDREA
MICHELE BENEVENTI
LOREDANA COSTANZA
ROBERTO FALOTICO
FRANCESCO GIUZIO
ANNA GRIECO
ANGELA LAVALLE
GERARDO NARDIELLO
ENRICO ETTORE TORLO

PRESENTI	ASSENTI
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Presenti: 9 Assenti: 1

Presiede il Sindaco, avv. VINCENZO TELESCA

Partecipa alla riunione il Segretario Generale, dr.ssa MARIA GRAZIA FONTANA

Verificato il numero legale, VINCENZO TELESCA - Sindaco, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata con immediata esecutività

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente, recante l'oggetto riportato sul frontespizio;

Sentito il relatore, che illustra l'argomento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- Approvare la proposta di deliberazione, ad oggetto: *“Approvazione delle tariffe relative all'anno 2025 per l'utilizzo dei contenitori culturali da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private”*, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che qui si intende integralmente trascritta.

La Giunta Comunale

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00;

con separata votazione,

D E L I B E R A

- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



1 CITTÀ DI POTENZA
UNITÀ DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
Ufficio Cultura e Turismo

Oggetto: Approvazione delle tariffe relative all'anno 2025 per l'utilizzo dei contenitori culturali da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private.

Relazione istruttoria / illustrativa

Premesso che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- con l'art. 3 del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, è stato stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane devono richiedere il contributo degli utenti, anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette nonché da quelle che hanno introdotto successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che:

- l'articolo 151 comma 1 del T.U.O.E.L. approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno;
- il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2024, recante "Differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2025;

Rilevato che gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti alle disposizioni ed ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi che viene verificata mediante apposita certificazione al fine di accertare che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%, al netto dei costi di gestione degli asili nido che sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;

Dato atto che sussiste comunque la necessità di provvedere alla ricognizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale in relazione alla necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario del bilancio comunale;

Rilevato che, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, nella determinazione dei costi di gestione deve essere rispettato il seguente criterio:

- riparto dei costi di ciascun servizio fatto con riferimento alle previsioni dell'anno di competenza, includendo tutte le spese per il personale, comunque adibito al servizio, i costi per l'acquisto di beni di consumo, di servizi, le spese per trasferimenti e le quote di ammortamento degli impianti e delle attrezzature determinate applicando l'aliquota prevista del 2% all'importo delle manutenzioni straordinarie eseguite negli immobili culturali;

Dato atto che ai fini della definizione dei costi relativi alla fruizione dei contenitori culturali, occorre tener conto che:

- il personale assegnato all'Ufficio Cultura e turismo con funzioni di vigilanza e presidio dei contenitori culturali presta la propria attività per la realizzazione di eventi culturali promossi da operatori o associazioni culturali, in base al dato storico dell'impegno registrato, per una quota pari a circa il 10% del lavoro svolto, dal momento che la restante quota viene svolta nell'ambito dell'attività direttamente promossa dal Comune, di attività amministrativa e di sportello riferite all'Ufficio Cultura e Turismo (istruttorie di patrocinio, concessione di suolo pubblico, Gestione dello IAT, gestione dell'accoglienza delle flussi turistici in città, assistenza alle attività direttamente proposte e realizzate dall'Amministrazione comunale all'interno dei cartelloni tematici o di altre iniziative promosse dal Comune o da istituzioni pubbliche come enti locali, Regione, Province, Prefettura, Ministeri);
- i giorni di effettivo utilizzo dei contenitori culturali comunali per la realizzazione di attività ed eventi culturali proposti da operatori e associazioni culturali all'interno dei contenitori culturali, sono circa il 20% dell'anno, ossia di media 75 giornate in un anno, valore determinato da un utilizzo su nove mesi dei dodici dell'anno, con concentrazione nei weekend, ossia di media due giorni su sette;
- la concessione e l'utilizzo dei contenitori culturali avviene in forma gratuita e concorre alle 75 giornate su menzionate, per le iniziative di spiccato significato istituzionale fatte proprie dall'Amministrazione comunale, per le iniziative promosse dagli Istituti scolastici, per le visite turistiche e per le riprese fotografiche e/o video finalizzate alla promozione della città;
- la concessione e l'utilizzo dei contenitori culturali è in forma gratuita, infine, per le attività promosse da istituzioni ministeriali, regionali, provinciali, comunali e autorità religiose e che abbiano ricevuto il Patrocinio gratuito dell'Amministrazione comunale;

Rilevato che

- la fruizione dei contenitori culturali da parte di operatori o associazioni culturali rientrano, invece, tra i servizi pubblici a domanda individuale, in quanto sono da intendersi fra le attività gestite dall'Ente e poste in essere, non per obbligo istituzionale, ma attivate a richiesta dell'utente, seppur non dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

- la disciplina dei contenitori culturali destinati alla potenziale celebrazione dei matrimoni (Sala degli Specchi all'interno del Teatro Stabile e Cappella dei Celestini) è da considerarsi transitoria, in attesa di apposita regolamentazione da prevedersi con separato provvedimento dell'U.D. Affari Istituzionali;
- l'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale N. 210 del 05-09-2024 ha adottato le strategie per la programmazione culturale 2024/25, promuovendo n. 6 Cartelloni tematici finalizzati a potenziare l'offerta culturale della città promossa direttamente dall'Amministrazione comunale e che questa focalizzazione strategica, tesa a rafforzare le modalità di collaborazione tra Comune e associazionismo culturale per la attuazione di una stagione culturale cittadina, ha sostanzialmente ampliato i periodi di gratuità dei contenitori culturali, finendo per contrarre ulteriormente le disponibilità di giornate di utilizzo "su richiesta di terzi" dei contenitori;

Evidenziato che:

- l'Amministrazione comunale, vista la buona riuscita della pianificazione culturale di cui alla DGC 210/2024 con oggetto ***"Programmazione annuale dei Cartelloni tematici della Città di Potenza, contenenti eventi culturali e artistici, arti performative e attività di intrattenimento per l'annualità 2024/2025"***, attestata dall'alto livello di partecipazione degli operatori culturali agli avvisi promossi dall'Amministrazione, intende destinare il Teatro Stabile, e sale annesse, alla realizzazione di una programmazione culturale promossa direttamente dal Comune di Potenza, attraverso stagioni e rassegne teatrali, musicali, di danza e di ogni altra arte performativa, oltre che attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, nonché eventi istituzionali finalizzati a promuovere e valorizzare il patrimonio di storie e di identità della Città di Potenza e della regione Basilicata, sottraendolo di conseguenza alla possibilità di essere destinato ad ospitare eventi ed iniziative promosse da altri che non siano riconducibili al Comune di Potenza;

Atteso che:

- Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'art.55 comma 1 così dispone "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241"
- Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'art.55 comma 1 così dispone *"Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto:*
 -
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del

paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

-
- *i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;"*
- la previsione normativa sopra richiamata si inserisce nella scia normativa avviata con il d.l. n. 76/2020 (d.l. Semplificazioni), convertito nella legge n. 120 del 2020, che ha, per la prima volta, segnato la differenza ontologica, a seguito della sentenza n. 131 della Corte costituzionale, tra gli istituti giuridici cooperativi di cui al Codice del Terzo settore e le procedure d'appalto, disciplinate dal Codice dei contratti pubblici, andando a dettagliare gli istituti giuridici di cui agli artt. 55 e seguenti del d. lgs. n. 117/2017 ribadendo che i rapporti giuridici non sinallagmatici debbano essere ricondotti al Titolo VII del Codice del Terzo settore, in quanto estranei alle logiche competitive;

Ritenuto opportuno

- destinare il Teatro Stabile esclusivamente alla realizzazione di stagioni e rassegne teatrali, musicali, di danza e di ogni altra arte performativa, oltre che di eventi istituzionali finalizzati a promuovere e valorizzare il patrimonio di storie e di identità della Città di Potenza e della regione Basilicata, sottraendolo di conseguenza alla possibilità di essere destinato ad ospitare eventi ed iniziative promosse da altri che non siano riconducibili al Comune di Potenza;
- di rinviare a prossima deliberazione della Giunta Comunale la definizione delle modalità di composizione e specificazione delle stagioni, delle rassegne e degli eventi/iniziative culturali da realizzare nel Teatro Stabile per l'anno 2025 e seguenti, attraverso strumenti di amministrazione condivisa quali la co-programmazione e la co-progettazione nonché strumenti di co-creazione e co-programmazione delle attività culturali;
- di prevedere che gli enti del terzo settore e/o le Associazioni di promozione culturale che accedono agli strumenti di co-programmazione e similari promossi dal Comune di Potenza per le rassegne e le iniziative da realizzare presso il Teatro Francesco Stabile devono:
 - a. essere iscritti al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e - solo se Enti del Terzo Settore -;
 - b. essere riconosciuti e sostenuti dalla programmazione ministeriale e regionale in materia di cultura e spettacolo dal vivo (*FUS Fondo Unico dello Spettacolo, Leggi regionali sullo spettacolo dal vivo e sul patrimonio culturale intangibile, e similari*);
 - c. proporre unicamente attività di arti performative quali concertistica, prosa, teatro, danza;
- di applicare alle richieste che dovessero pervenire per l'utilizzo del Teatro Francesco Stabile fino all'adozione della specifica disciplina le modalità di concessione e le tariffe già individuate con DGC n.18/2024;
- di dover approvare per l'esercizio finanziario 2025 le tariffe relative all'utilizzo dei contenitori e degli spazi culturali da parte di associazioni, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private;

Atteso che

- il nuovo quadro tariffario per i contenitori culturali – senza il Teatro Stabile oggetto invece di separata regolamentazione - tende a garantire un volume di entrate, anche alla luce della presente proposta, tale da consentire una copertura minima di poco superiore al 36,00% del costo di gestione del servizio, così come esplicitato nel seguente prospetto:

Contenitori culturali	Spese di personale impiegato Spese per acquisizione di beni e servizi Quota di ammortamenti	Stima dei costi medi del servizio Anno 2025	Stima delle entrate riferite al 2025	% Tasso di copertura
Palazzo della Cultura Sala conferenze "T. La Rocca"	Luce, gas, ecc.	5.500,00	€ 2.200,00	40 %
Galleria civica "G.Cosenza"	Luce, gas, ecc.		€ 1.500,00	25%
Centro sociale di Malvaccaro "Rina Vaccaro"	Luce, gas, ecc.		€ 1.700,00	25%
Cappella dei Celestini	Luce, gas, ecc.		€ 800,00	10%
	Personale assegnato a tutti i contenitori culturali - stima dei costi del personale strettamente afferente alla gestione dei contenitori culturali	€ 10.500,00	///	10%
	Quota di ammortamento 2% della manutenzione straordinaria	€ 500,00	€ 0,00	2%
	TOTALI	€ 16.500,00	€ 6.000,00	36,36%
		A	B	(B/A) x 100

Ritenuto che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'Ente che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, ma che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

Rilevato che

- il Comune di Potenza dispone di alcuni contenitori che possono essere utilizzati da associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private per manifestazioni, eventi, convegni, ecc.;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 30/01/2024 ha rideterminato le tariffe relative all'utilizzo dei contenitori culturali;

Dato atto che:

- i locali a disposizione per l'utilizzo da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private, per l'anno 2025 sono i seguenti:
 1. Palazzo della Cultura;
 2. Cappella Celestini;
 3. Galleria Civica;
 4. Auditorium Centro Sociale di Malvaccaro;
 5. Sala degli Specchi del Teatro Stabile (solo per la celebrazione dei matrimoni);
- l'utilizzo dei suddetti contenitori comporta comunque un costo per l'Amministrazione comunale;

- la stima degli ammortamenti è determinata applicando l'aliquota prevista del 2% all'importo delle manutenzioni straordinarie eseguite sui contenitori culturali;

Visto l'articolo 6 del D.L. n. 55 del 28/02/1983, come convertito nella Legge 131 del 26/4/1983, che dispone l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e di determinare, ove necessario, le tariffe e le contribuzioni;

Atteso che il Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro e delle Finanze, ha emanato in data 31 dicembre 1983 il decreto interministeriale, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17 Gennaio 1984, con il quale sono stati individuati tassativamente i servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto del terzo comma dell'articolo 6 del D.L. n. 55/83, tra cui ricadono "teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli";

Precisato che:

- il fine normativo è di evitare la fornitura gratuita del servizio;
- per quanto attiene al sistema tariffario, ogni Ente presenta particolarità, tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni modulate sulla base di situazioni peculiari definite a livello regolamentare;

Preso atto che per quanto concerne le tariffe per l'utilizzo dei cd. contenitori culturali è intenzione dell'Amministrazione di agevolare l'utilizzo degli stessi da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private per svolgere conferenze, convegni, formazione, riunioni e, comunque, attività che abbiano un carattere culturale e/o sociale;

Rilevato che fra i compiti istituzionali dell'Amministrazione comunale rientra la promozione della cultura quale strumento di programmazione e realizzazione di iniziative ed attività culturali/sociali per favorire il processo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità, valorizzando le tradizioni, le risorse storiche e culturali presenti sul territorio;

Vista:

- l'opportunità di promuovere l'attività culturale e turistica attraverso la programmazione dei contenitori culturali allo scopo di sostenere e riattivare il tessuto economico/produttivo della Città;
- la D.C.C. n. 52 del 28/05/2022 di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2022-2041 del Comune di Potenza e D.C.C. n. 35 del 15/03/2024 di riformulazione del predetto Piano, approvato dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti per la Basilicata in data 08 ottobre 2024;

Ritenuto di:

- determinare per l'anno 2025 le tariffe relative all'utilizzo dei contenitori e degli spazi culturali di proprietà del Comune di Potenza, così come di seguito esplicitato, adottato un principio semplificatorio delle modalità di concessione, teso a favorire un utilizzo incrementale dei contenitori culturali, favorendo così la piena partecipazione della cittadinanza alla vita culturale cittadina:

TABELLA A) - CONTENITORI	ATTIVITA'	TARiffe SENZA RIDUZIONE (TSR)	TARiffe CON RIDUZIONE (TCR)
-----------------------------	-----------	----------------------------------	--------------------------------

CULTURALI			
CAPPELLA DEI CELESTINI	CONVEGNI, SEMINARI, ETC.	€ 300,00	€ 100,00
CAPPELLA DEI CELESTINI	MOSTRE	€ 300 + € 30/GIORNO	€ 100 + € 20/GIORNO
CAPPELLA DEI CELESTINI	MATRIMONI CIVILI	€ 250,00	NESSUNA RIDUZIONE
GALLERIA CIVICA "G. Cosenza"	CONVEGNI, SEMINARI, ETC.	€ 500,00	€ 150,00
GALLERIA CIVICA "G. Cosenza"	MOSTRE	500 + € 30/GIORNO	200 + € 20/GIORNO
CENTRO SOCIALE MALVACCARO "R. Vaccaro"	CONVEGNI O INIZIATIVE PUBBLICHE DI RILIEVO CULTURALE (SPETTACOLI, SAGGI DI DANZA, ETC.)	€ 750,00	€ 250,00
PALAZZO DELLA CULTURA SECONDO PIANO "T. La Rocca"	CONFERENZE, CONVEGNI, INIZIATIVE PUBBLICHE DI RILIEVO CULTURALE	€ 120,00	€ 70,00
SALA DEGLI SPECCHI	MATRIMONI CIVILI	€ 250,00	NESSUNA RIDUZIONE

- di prevedere che per l'anno 2025 l'entrata stimata, alla luce delle scelte così descritte è pari a Euro 6.000,00 ossia pari a poco più del 36% dei costi sostenuti per l'utilizzo da parte di soggetti terzi dei contenitori culturali;

Considerato che in base agli articoli 42 e 48 del D. Lgs. n. 267/2000 la Giunta comunale approva le tariffe per la fruizione di beni e servizi, deliberazione rientrante negli "Altri allegati al bilancio di previsione" di cui all'articolo 172, comma 1 lettera c), del summenzionato D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii. (TUEL) ed in particolare l'art. 172, comma 1, lettera c);
- la legge 27/12/2006 n. 296, art. 1, comma 169 e ss.mm.ii.,
- il Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato

si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. di disporre la destinazione del Teatro Stabile esclusivamente alla realizzazione di stagioni e rassegne teatrali, musicali, di danza e di ogni altra arte performativa, oltre che di eventi istituzionali finalizzati a promuovere e valorizzare il patrimonio di storie e di identità della Città di Potenza e della regione Basilicata, sottraendolo di conseguenza alla possibilità di essere destinato ad ospitare eventi ed iniziative promosse da altri che non siano riconducibili al Comune di Potenza;

3. di disporre la destinazione delle sale annesse al Teatro Stabile (Ridotto e Sala degli Specchi) oltre che alle attività di cui al punto precedente anche ad *“attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale”*, in coerenza con quanto previsto da decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all'art.55 comma 1, punto i);
4. di rinviare a prossima deliberazione della Giunta Comunale la definizione delle modalità di composizione e specificazione delle stagioni, delle rassegne e degli eventi/iniziative culturali da realizzare nel Teatro Stabile per l'anno 2025 e seguenti, attraverso strumenti di amministrazione condivisa quali la co-programmazione e la co-progettazione nonché strumenti di co-creazione e co-programmazione delle attività culturali;
5. di prevedere che gli enti del terzo settore e/o le Associazioni di promozione culturale che accedono agli strumenti di co-programmazione e similari promossi dal Comune di Potenza per le rassegne e le iniziative da realizzare presso il Teatro Francesco Stabile devono:
 - a. essere iscritti al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - se enti del Terzo Settore;
 - b. essere riconosciuti e sostenuti dalla programmazione ministeriale e regionale in materia di cultura e spettacolo dal vivo (*FUS Fondo Unico dello Spettacolo, Leggi regionali sullo spettacolo dal vivo e sul patrimonio culturale intangibile, e similari*);
 - c. proporre unicamente attività di arti performative quali concertistica, prosa, teatro, danza;
6. di applicare alle richieste che dovessero pervenire per l'utilizzo del Teatro Francesco Stabile fino all'adozione della specifica disciplina di cui al punto n. 3 del deliberato, le modalità di concessione e le tariffe già individuate con DGC n.18/2024, nonché tutte le specifiche disposizioni di agevolazioni riportate nel presente provvedimento;
7. di dare mandato all'U.D. Affari Istituzionali di disciplinare con separato provvedimento le modalità di concessione, e relativa tariffazione, del contenitore della Sala degli Specchi per le celebrazioni dei matrimoni;
8. di approvare per l'esercizio finanziario 2025 le tariffe relative all'utilizzo dei contenitori e degli spazi culturali da parte di associazioni, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private, come indicato nella seguente tabella:

TABELLA A - CONTENITORI CULTURALI	ATTIVITA'	TARiffe SENZA RIDUZIONE (TSR)	TARiffe CON RIDUZIONE (TCR)
CAPPELLA DEI CELESTINI	CONVEGNI, SEMINARI, ETC.	€ 300,00	€ 100,00
CAPPELLA DEI CELESTINI	MOSTRE	€ 300 + € 30/GIORNO	€ 100 + € 20/GIORNO
CAPPELLA DEI CELESTINI	MATRIMONI CIVILI	€ 250,00	NESSUNA RIDUZIONE
GALLERIA CIVICA "G. Cosenza"	CONVEGNI, SEMINARI, ETC.	€ 500,00	€ 150,00
GALLERIA CIVICA "G. Cosenza"	MOSTRE	500 + € 30/GIORNO	200 + € 20/GIORNO
CENTRO SOCIALE MALVACCARO "R.Vaccaro"	CONVEGNI O INIZIATIVE PUBBLICHE DI RILIEVO CULTURALE (SPETTACOLI, SAGGI DI DANZA, ETC.)	€ 750,00	€ 250,00
PALAZZO DELLA CULTURA SECONDO PIANO "T. La Rocca"	CONFERENZE, CONVEGNI, INIZIATIVE PUBBLICHE DI RILIEVO CULTURALE	€ 120,00	€ 70,00
SALA DEGLI SPECCHI	MATRIMONI CIVILI	€ 250,00	NESSUNA RIDUZIONE

9. di limitare, inoltre, la concessione dell'uso dei contenitori con l'applicazione della tariffa ridotta,

come indicato nella tabella di cui al punto 6 alle iniziative che:

- 1) siano senza scopo di lucro e siano promosse da associazioni culturali, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, siano pubbliche o private;
- 2) siano patrocinate dall'Amministrazione comunale a seguito di specifico atto di indirizzo di patrocinio deliberato dalla Giunta comunale ai sensi dell'art. 22 del "Regolamento per la Concessione dei Contributi e del Patrocinio" approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 29/12/2020 e ss.mm.ii.;

10. di stabilire che la concessione e l'utilizzo in forma gratuita dei contenitori culturali in elenco è da ritenersi quale misura eccezionale per:

- le iniziative di spiccato significato istituzionale fatte proprie dall'Amministrazione comunale;
- le iniziative promosse da istituzioni ministeriali, regionali, provinciali, comunali e autorità religiose e abbiano ricevuto il Patrocinio gratuito dell'Amministrazione comunale;
- le visite turistiche, le riprese fotografiche e/o video finalizzate alla promozione del
- la città di Potenza;
- le iniziative che rientrino nella programmazione e/o nei Cartelloni culturali predisposti dall'Amministrazione comunale (es. Maggio potentino, Estate in città, Autunno Letterario, Natale in città, ecc.);

11. di stabilire che il pagamento delle suddette tariffe, nessuna esclusa, deve avvenire prima dell'utilizzo dei contenitori richiesti mediante la piattaforma PagoPA, nel rispetto delle modalità indicate dall'Ufficio Cultura e Turismo, con un versamento pari al 40% del dovuto all'atto della prenotazione del contenitore culturale e saldo prima dello svolgimento dell'iniziativa;

12. di demandare al Dirigente responsabile dell'Ufficio Cultura e Turismo tutti i provvedimenti e gli atti gestionali inerenti e conseguenti il presente atto.

Il Dirigente
dott. Giuseppe Romaniello

L'Assessore
Roberto Falotico



CITTA' DI POTENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe relative all'anno 2025 per l'utilizzo dei contenitori culturali da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private.

Il Dirigente del U.D. SERVIZI ALLA PERSONA a norma dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Potenza, 18/02/2025

Il Dirigente del
U.D. SERVIZI ALLA PERSONA

GIUSEPPE ROMANIELLO



CITTA' DI POTENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe relative all'anno 2025 per l'utilizzo dei contenitori culturali da parte di associazioni culturali, persone fisiche, società, enti, fondazioni, cooperative, consorzi e istituzioni in genere, sia pubbliche che private.

Il Dirigente del U.D. BILANCIO E PARTECIPATE a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Potenza, 18/02/2025

Il Dirigente del
U.D. BILANCIO E PARTECIPATE

VITO DI LASCIO

Letto, confermato e sottoscritto.

Potenza, 20/02/2025

Il Sindaco

avv. VINCENZO TELESCA

Il Segretario Generale

dr.ssa MARIA GRAZIA FONTANA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Potenza, 20/02/2025

Il Segretario Generale

dr.ssa MARIA GRAZIA FONTANA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 18/02/2025, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Potenza, 20/02/2025

Il Segretario Generale

dr.ssa MARIA GRAZIA FONTANA
